

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 dicembre 2017, n. 2310

Approvazione di schema di “Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-working”.

L’Assessore al Lavoro e alla Formazione Professionale, Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario, dott.ssa Claudia Pellicciari, e confermata dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, riferisce quanto segue:

Il co-working si presenta come una modalità innovativa di organizzazione del lavoro che, superando la concezione degli “uffici” tradizionali come unici ambienti deputati allo svolgimento dell’attività lavorativa, mira alla creazione di una comunità professionale di lavoratori “interdipendenti” nella quale riconoscersi, attraverso la condivisione di spazi fisici e strumenti di lavoro, l’instaurazione di proficue relazioni professionali, lo scambio reciproco di esperienze, conoscenze e competenze differenziate che consentano, in un’ottica collaborativa di ottimizzazione dell’uso di risorse comuni, in termini di risparmio di spesa sui costi da sostenere, la creazione di percorsi professionali ovvero la realizzazione di progetti imprenditoriali.

Il risultato atteso dalla diffusione del modello di lavoro del co-working è quello di incrementare le opportunità di partecipazione ad un mercato del lavoro sempre più competitivo e caratterizzato da esigenze di elevata flessibilità.

In considerazione di quanto rappresentato, la Regione Puglia intende promuovere l’utilizzo dello strumento del co-working all’interno della realtà economica pugliese, attraverso la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-working che favorisca l’accesso a spazi e servizi dedicati messi a disposizione da soggetti che a vario titolo operano nel mercato del lavoro.

Allo scopo di dare massima diffusione a tale strumento e offrire maggiori opportunità ai lavoratori/lavoratrici che intendano intraprendere percorsi di autoimprenditorialità, si propone l’approvazione dello Schema di “Avviso per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di Fornitori di spazi di Co-working” (Allegato A al presente provvedimento)

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non derivano oneri a carico del bilancio regionale.

Sulla base delle risultanze istruttorie, l’Assessore alla Formazione e Lavoro-Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, Prof. Sebastiano Leo, propone l’adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale, ai sensi della L.R. Puglia n. 7/1997, art. 4 comma 4, lett. d).

LA GIUNTA

udita la relazione;
viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare lo Schema di “Avviso pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per la

costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-working”, di cui all’Allegato A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- di autorizzare il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro a predisporre l’Avviso pubblico secondo lo Schema di cui all’Allegato A, parte integrale e sostanziale del presente provvedimento, e di dare mandato al dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro a porre in essere gli adempimenti consequenziali, autorizzandolo ad apportare le eventuali correzioni di carattere tecnico che dovessero rendersi necessarie;
- disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.P.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
CARMELA MORETTI

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATO A

***Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro***

Sezione Promozione e Tutela del lavoro

***AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI MANIFESTAZIONI DI
INTERESSE PER LA COSTITUZIONE DI UN ELENCO DI FORNITORI DI
SPAZI DI CO-WORKING***





REGIONE
PUGLIA

Sommario

Premessa.....	3
A) Obiettivi generali e finalità dell'intervento	3
B) Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura	4
C) Modalità di presentazione delle istanze di candidatura	5
D) Documenti da allegare all'istanza di candidatura	6
E) Requisiti di ammissibilità della istanza di candidatura	6
F) Tempi ed esiti delle istruttorie.....	7
G) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive	8
H) Attività di monitoraggio e controllo.....	8
I) Tutela della privacy	8
L) Indicazione del foro competente	8
M) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.	9
N) Informazioni e pubblicità	9

Allegati:

Allegato 1). DOMANDA DI CANDIDATURA E DICHIARAZIONI

Allegato 2). DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE





**REGIONE
PUGLIA**

Premessa

Il co-working rappresenta una modalità di lavoro in forte espansione, anche alla luce del fatto che il numero di freelance, di startup e professionisti è in continua crescita ed è multitasking: incubatore di sviluppo, economia, professionalità, welfare.

L'affermarsi di tale formula di "condivisione del lavoro", soprattutto nell'ambito delle tipologie di lavori flessibili sempre più ricorrenti sul mercato del lavoro, si deve al mutato approccio alla dimensione lavorativa complessivamente intesa, ossia non solo come trasformazione dei contenuti dell'attività di lavoro, ma anche e soprattutto quale superamento dei luoghi tradizionali, "gli uffici", a ciò deputati.

Co-working è dunque sì sinonimo di "spazi diffusi", ossia di ambienti di lavoro in condivisione, materiali e attrezzature comuni, ma non solo, comprendendo anche e soprattutto il "fare rete" e il creare nuove e imprevedute sinergie, consentendo ai co-workers di intessere relazioni proficue con altri soggetti provenienti da settori differenziati che a diverso titolo operano nel mondo del lavoro.

A) Obiettivi generali e finalità dell'intervento

L'obiettivo che si propone il presente Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse è quello di promuovere e favorire, attraverso lo strumento del co-working, nuove modalità di inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro in grado di offrire l'opportunità di acquisire, accrescere e condividere competenze professionali adeguate ai lavori del futuro, e luoghi che sviluppino la capacità di flessibilità adeguata ai rapidi e difficili cambiamenti del mondo del lavoro.

All'interno dei co-working agiscono persone esperte che insieme agli strumenti e attrezzature di lavoro, mettono a disposizione il proprio bagaglio di competenze e conoscenze.

La Regione Puglia intende riconoscere e valorizzare il co-working quale modalità innovativa di organizzazione dell'attività di lavoro autonomo basata sulla condivisione degli spazi, sul crearsi di





**REGIONE
PUGLIA**

organizzazione dell'attività di lavoro autonomo basata sulla condivisione degli spazi, sul crearsi di relazioni e sullo scambio reciproco di informazioni, conoscenze e competenze professionali diversificate, al fine di superare le criticità derivanti dall'avvio o dal consolidamento di un'attività di impresa e sostenere così la realizzazione di validi progetti imprenditoriali.

L'intervento messo in campo con il presente Avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse ha il seguente obiettivo:

- la costituzione di un elenco di soggetti fornitori di spazi/servizi di co-working, per tali intendendosi: l'utilizzo di postazioni di lavoro, di spazi, servizi e attrezzature da lavoro comuni, domiciliazione postale e legale, fax service, spazio ristoro, l'uso di WiFi e fibra ottica, o altri ulteriori strumenti messi a disposizione dei fruitori.

B) Soggetti ammessi a presentare la propria candidatura

Possono proporre istanza di candidatura per l'inserimento nell'Elenco suindicato i soggetti che, alla data di presentazione della domanda, risulteranno in possesso dei seguenti requisiti:

- essere soggetti iscritti nel Registro delle Imprese o essere associazioni iscritte all'Agenzia delle Entrate;
- prevedere l'attività di co-working fra quelle menzionate nell'atto costitutivo e/o statuto;
- avere sede operativa, nella quale verranno erogati i servizi di co-working, nel territorio della Regione Puglia;
- dimostrare, se trattasi di imprese, di trovarsi in stato di regolare attività e non trovarsi in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, secondo la definizione di cui all'art. 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014 e ai sensi degli orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione di imprese in difficoltà (GUUE C 244 del 1° ottobre 2004) e, in particolare, non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione (anche volontaria), di amministrazione controllata, di concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente.
- essere in regola con le prescrizioni normative in materia fiscale e contributiva, in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché, nel caso di soggetti iscritti nel registro delle imprese, con le disposizioni normative che disciplinano l'esercizio delle attività commerciali.





**REGIONE
PUGLIA**

Tutti i soggetti suindicati, per risultare idonei all'inserimento nell'Elenco, dovranno inoltre attestare di avere la disponibilità di spazi/servizi di co-working aventi le seguenti caratteristiche:

- numero di postazioni lavorative destinate ai coworkers non inferiori a 8, conformi alle prescrizioni in materia di accessibilità alle persone con disabilità e dotate di un sistema informativo comune con connettività a banda larga e/o wi-fi;
- aree comuni dedicate all'utilizzo di attrezzature e servizi di supporto (fax e stampanti condivisi), di sala riunioni e di spazi di ristoro, fruibili dai coworkers;
- titolarità di un sito web che illustri le caratteristiche dello spazio, i servizi e le iniziative offerti, gli orari di apertura nonché le tariffe applicate;

Le domande presentate da soggetti diversi da quelli indicati nel presente paragrafo o non in possesso dei requisiti sopra indicati saranno considerate inammissibili ed escluse.

Il possesso dei predetti requisiti dovrà costituire oggetto di dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/00 (in conformità al format di cui all'**Allegato 1**).

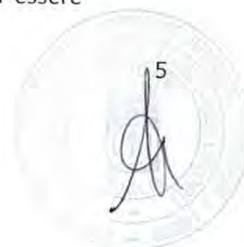
Il soggetto richiedente dovrà possedere i requisiti indicati nel presente paragrafo alla data di presentazione della domanda. Eventuali successive variazioni che comportino il venir meno dei requisiti dichiarati alla data di presentazione della domanda dovranno essere tempestivamente comunicate alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro; i soggetti inseriti nell'Elenco hanno comunque l'obbligo di comunicare, in relazione alla sede di co-working indicata, ogni altra eventuale variazione dei dati forniti in sede di domanda.

Le istanze di candidatura saranno esaminate, in relazione al possesso dei requisiti di ammissibilità prescritti, da un apposito Nucleo di valutazione nominato dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro.

C) Modalità di presentazione delle istanze di candidatura

L'istanza di candidatura dovrà essere trasmessa alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro della Regione Puglia secondo le modalità di seguito descritte.

La domanda di candidatura con l'allegata documentazione di cui al par D), dovrà essere





**REGIONE
PUGLIA**

- propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di seguito indicato:

Il soggetto firmatario è invitato a verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione acquisendo la ricevuta di avvenuta consegna della PEC di trasmissione dell'istanza.

Nel campo oggetto dovrà essere indicata la dicitura: "Sezione Promozione e Tutela del Lavoro – "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione dell'Elenco di fornitori di spazi di co-working".

L'Amministrazione non si assume alcuna responsabilità per eventuali disguidi, ritardi, problemi tecnici o fatti comunque imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, che impediscano la trasmissione dell'istanza nel rispetto dell'esclusiva modalità di presentazione stabilita dal paragrafo C) della presente manifestazione di interesse.

Le domande di candidatura pervenute con modalità diverse da quella indicata nel presente paragrafo saranno considerate inammissibili.

D) Documenti da allegare all'istanza di candidatura

L'istanza di candidatura dovrà:

- essere presentata in bollo da euro 16,00¹ (salva l'indicazione della normativa di riferimento in caso di esenzione), secondo il modello **Allegato 1** e **Allegato 2**;
- essere sottoscritta, con firma digitale, dal legale rappresentante del soggetto richiedente con allegata copia leggibile del documento di identità in corso di validità;
- essere corredata della copia dell'atto costitutivo e/o statuto dell'impresa o associazione candidata.

E) Requisiti di ammissibilità dell'istanza di candidatura

L'istanza di candidatura all'inserimento nell'Elenco presentata sarà ammissibile se rispetterà le seguenti condizioni:

1. sarà presentata e sottoscritta con firma digitale da soggetto in possesso dei requisiti di cui al

¹ Tale adempimento viene assolto mediante l'acquisto della marca da bollo presso un intermediario convenzionato con l'Agenzia delle Entrate, che rilascia la marca dotata di numero di identificazione. L'applicazione della marca da bollo sulla richiesta di ammissione dovrà essere effettuata inserendo il numero e la data della marca da bollo nell'apposito campo della domanda.





**REGIONE
PUGLIA**

Paragrafo B e corredata da copia chiara e leggibile del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante;

2. sarà trasmessa esclusivamente secondo la modalità di cui al paragrafo C;
3. sarà completa dei dati e documenti indicati al paragrafo D.

Nel corso della verifica di ammissibilità, in caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione delle dichiarazioni o dei documenti prodotti, l'Amministrazione, prima della formale esclusione dell'istanza, si riserva di richiedere le informazioni o i chiarimenti necessari ai fini dell'integrazione dei dati carenti.

In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 5 (cinque) giorni dalla ricezione della richiesta di integrazione, l'istanza di candidatura sarà dichiarata inammissibile.

I soggetti le cui domande risulteranno ammissibili andranno a costituire l'Elenco di fornitori di spazi di co-working.

F) Tempi ed esiti delle istruttorie

Con Atto Dirigenziale pubblicato sul BURP, sarà approvato periodicamente l'elenco di fornitori di spazi di co-working e l'elenco dei soggetti non ammessi con l'indicazione dei relativi motivi di esclusione.

Operando la presente manifestazione di interesse secondo la modalità a sportello, con successive determinazioni dirigenziali si provvederà all'aggiornamento dell'Elenco approvato sulla base delle ulteriori istanze di candidatura pervenute, secondo l'ordine cronologico di arrivo.

La data di pubblicazione del provvedimento dirigenziale di approvazione dell'Elenco costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi, da inoltrare entro il termine perentorio di gg. 30 (trenta).

La definizione dei ricorsi avverrà entro trenta giorni dal ricevimento formale degli stessi.

La pubblicazione dell'Elenco come sopra descritta varrà come notifica per tutti i soggetti interessati; non si procederà ad alcuna comunicazione individuale ai soggetti interessati.

L'inserimento nell'Elenco non comporterà il riconoscimento di alcun beneficio economico per i soggetti ammessi.





**REGIONE
PUGLIA**

G) Controlli sulle dichiarazioni sostitutive

Le dichiarazioni sostitutive di cui all'Allegato 1, prodotte in sede di istanza di candidatura, saranno sottoposte a successivi controlli e verifiche secondo le modalità e condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Puglia. Sarà disposta la cancellazione dall'Elenco qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/2000 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese, fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

H) Attività di monitoraggio e controllo

Successivamente all'approvazione dell'Elenco, l'amministrazione regionale potrà effettuare verifiche in ordine alla sussistenza e permanenza dei requisiti che costituiscono i presupposti necessari per l'inserimento nell'Elenco.

I soggetti inseriti nell'Elenco si impegnano a collaborare nello svolgimento di eventuali attività di controllo in loco realizzate dalla Regione Puglia finalizzate a verificare l'effettiva operatività e conformità delle sedi di co-working dichiarate.

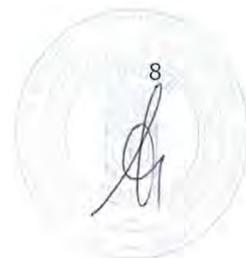
Qualora le verifiche evidenzino l'insussistenza od il venir meno delle condizioni previste dalla presente manifestazione di interesse, ovvero la violazione di specifiche norme, l'Amministrazione procederà all'esclusione del soggetto dall'elenco.

I) Tutela della privacy

I dati personali conferiti ai fini della partecipazione alla manifestazione di interesse saranno raccolti e trattati esclusivamente nell'ambito delle finalità relative al presente procedimento amministrativo, secondo le modalità previste dal D.Lgs 30/06/2003, n.196 e successive modifiche e integrazioni.

L) Indicazione del foro competente

Per eventuali controversie in esito al presente Avviso si dichiara competente esclusivamente il Foro di Bari.





**REGIONE
PUGLIA**

M) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

Ai sensi della legge n. 241/90 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

REGIONE PUGLIA- Sezione Promozione e Tutela del lavoro - Dirigente Responsabile: dott.ssa Luisa Anna Fiore

Viale Corigliano 1- zona Industriale – 70132 Bari

Responsabile del procedimento: dott.ssa Claudia Pellicciari

N) Informazioni e pubblicità

Il presente avviso, comprensivo degli Allegati 1) e 2), sarà pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sarà altresì reperibile sul sito Internet della Regione Puglia, ai seguenti indirizzi:

www.sistema.puglia.it e **www.regione.puglia.it**

Costituiscono parte integrante del presente avviso:

Allegato 1) - Domanda di candidatura e dichiarazioni;

Allegato 2) - Dichiarazione sostitutiva di certificazione;





**REGIONE
PUGLIA**

ALLEGATI





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 1)

DOMANDA DI CANDIDATURA E DICHIARAZIONI

Marca da bollo
Euro 16,00
Data ___/___/___

Alla Regione Puglia
DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE
ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Via Corigliano 1, Z.I.
70123 Bari (BA)

PEC:

Oggetto: "Avviso pubblico per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di soggetti fornitori di Coworking".

Istanza di candidatura.

(Dichiarazione resa ai sensi del DPR 445/2000, artt. 46 – 47)

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome).....

Nato/aProv.....il.....

Residente inalla

via.....n.....C.F.....

In qualità di:

rappresentante legale:

- dell'impresa
- dell'associazione.....

con sede legale in

(via).....

(città).....(provincia).....P:IVA/CF.....;

con sede operativa (nella quale ospitare gli spazi di coworking)

(via).....





**REGIONE
PUGLIA**

(città).....(provincia).....P:IVA/CF.....;

Indirizzo di posta elettronica.....

Indirizzo di posta elettronica certificata.....

PRESENTA

Istanza di candidatura per l'acquisizione di manifestazioni di interesse per la costituzione di un Elenco di fornitori di spazi di Co-working

A tal fine,

DICHIARA

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro per dichiarazioni mendaci, falsità in atti e uso di atti falsi, così come disposto dall'articolo 76 del DPR n. 445/2000:

(sbarrare il riquadro che interessa)

- di essere impresa iscritta nel Registro delle Imprese della CCIAA di.....al nr.....dal.....con la seguente forma giuridica.....
ovvero
- di essere associazione iscritta all'Agenzia delle Entrate territorialmente competente (.....) dal.....
- di avere sede operativa (nella quale ospitare gli spazi di coworking) in Puglia;
- di avere inserito fra le attività previste nell'atto costitutivo e/o statuto l'attività di coworking;
- di essere in regola con le prescrizioni normative in materia:
 - di esercizio di attività commerciali, qualora esercitate;
 - fiscale e contributiva;
 - di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;

DICHIARA, INOLTRE

- *(se impresa)* che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, anche volontaria, di cessazione di attività o di concordato preventivo (salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che comporti l'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che determina l'incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- di essere in regola con la certificazione antimafia;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la normativa vigente;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione vigente;
- di applicare integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo





**REGIONE
PUGLIA**

nazionale di lavoro per il settore di appartenenza (CCNL per il settore.....) nonché le disposizioni del contratto collettivo territoriale, ove esistente;

- (per le cooperative) di applicare il contratto collettivo di lavoro anche per i soci della cooperativa.

IN RIFERIMENTO AGLI OBBLIGHI PREVISTI DALLA LEGGE 68/99 IN MATERIA DI INSERIMENTO AL LAVORO DEI DISABILI (barrare il riquadro che interessa):

- di non essere tenuta all'osservanza degli obblighi suindicati in quanto ha un numero di dipendenti inferiore a 15;
- di non essere soggetta alla disciplina dettata dalla L. n. 68/1999 in quanto, pur avendo un numero di dipendenti compreso fra 15 e 35, non ha effettuato nuove assunzioni dal 18.1.2000 ovvero, se effettuate, rientra nel periodo di esenzione dalla presentazione della certificazione;
- di essere tenuta all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.

DICHIARA, ALTRESÌ

- di aver letto l'Avviso pubblico per l'acquisizione di Manifestazioni di interesse per la costituzione dell'Elenco di fornitori di spazi di co-working e di accettarne integralmente i contenuti;
- di essere consapevole che in merito alle dichiarazioni di cui sopra potranno essere effettuati le verifiche di cui al Par. G dell'Avviso e che le sedi ospitanti gli spazi/servizi di coworking potranno essere oggetto di verifica e controllo nelle modalità descritte dal Par. H dell'Avviso medesimo.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i., che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

A tal fine, allega:

- copia dello statuto e/o atto costitutivo dell'impresa o associazione;
- fotocopia, chiara e leggibile, del documento di identità in corso di validità del legale rappresentante dell'Ente.

Data _____

Firma digitale





**REGIONE
PUGLIA**

Allegato 2)

NB. Dichiarazione da rendersi da ciascuno degli amministratori dell'Ente munito di potere di rappresentanza

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

Io sottoscritto/a _____, nato/a _____ a _____, il _____, residente in _____, Via _____, n. _____, CF _____, nella qualità di _____, - dell'impresa denominata _____, - dell'associazione denominata _____ con sede legale in _____, alla via _____, CF/P.IVA _____ e sede operativa in _____, alla via _____

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- che nei mie confronti non è stata pronunciata la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno o più dei seguenti reati:
 - ▲ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonchè per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - ▲ delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonchè all'articolo 2635 del codice civile;





**REGIONE
PUGLIA**

- ▲ false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - ▲ frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - ▲ delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - ▲ sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - ▲ ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- che non sussistono i motivi di esclusione previsti dall'art. 80, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016.

Data _____

Firma autografa del sottoscrittore

N.B. La dichiarazione deve essere corredata da fotocopia di documento di identità, in corso di validità, del sottoscrittore

Il sottoscritto dichiara di essere informato, ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dal D.lgs 196/2003 e successive modificazioni, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le presenti dichiarazioni sono rese.

Data _____

Firma autografa del sottoscrittore

**ALLEGATO COMPOSTO
DI N. 15 Scrittura FACCIATE**

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO
Dott.ssa Luisa Anna FIORE

